



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Determinazione del Direttore

n° 115 del 07/05/2020

**OGGETTO: INCARICO PER LA LAVORAZIONE DELLE SPOGLIE DI CINGHIALI AI FINI DELLA LORO
CESSIONE AI COMUNI DEL VERSANTE PIEMONTESE DEL PARCO**

Il Direttore

- Esaminati la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti dal Responsabile del procedimento, dott. Bruno Bassano, del Servizio Biodiversità e Ricerca scientifica;
- Viste le schede B2a1 del Piano per la performance 2014 e la scheda B1b2 del Piano per la Performance 2016, relativa ai piani di controllo di specie alloctone, del cinghiale in particolare;
- Preso atto di quanto disposto dal Consiglio direttivo di questo Ente con Deliberazione n. 6 del 29 gennaio 2015, in merito all'approvazione del nuovo Regolamento per l'affidamento e la destinazione di reperti osteologici e faunistici rinvenuti presso l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso e per la cessione di animali sottoposti a piani di controllo destinati all'alimentazione umana;
- Visto in particolare quanto contenuto nel citato Regolamento all'art. 3, in merito alla procedura di gestione delle spoglie animali destinate al consumo umano, e all'art. 4, per quanto attiene alla possibilità di cessione delle spoglie lavorate degli animali suddetti alle Comunità locali e ai Comuni ricadenti nei confini dell'area protetta;
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 103 del 19.03.2015 in cui si affidava alla Cooperativa "La Kiuva", con sede in Fraz. Pied de Ville, 42 - 11020 Arnad (AO), P. IVA 00102830072, il servizio triennale, prorogabile per uguale durata, per la lavorazione delle carcasse di cinghiale in esecuzione delle norme vigenti, e preso atto che è in corso la predisposizione ed approvazione una analoga procedura di affidamento triennale del servizio di lavorazione e destinazione ordinaria delle carcasse alla stessa Cooperativa "La Kiuva";
- Considerato però che, dallo scorso mese di aprile, si è riscontrato che la contattabilità dei cinghiali nel versante piemontese del Parco è aumentata in modo evidente, forse anche in conseguenza dell'assenza antropica, legata alle limitazioni contro l'epidemia Covid-19;
- Preso atto che, viste tali circostanze, gli agenti del Corpo di Sorveglianza, dando attuazione al piano di controllo di recente approvato, hanno effettuato, soprattutto in Valle Orco, un numero rilevante di prelievi, che rende disponibile nell'immediato una elevata quantità di materiale da sottoporre urgentemente a lavorazione;
- Preso atto conseguentemente che la Direzione, tenuto conto dei bisogni e delle difficoltà economiche e sociali connesse alla emergenza epidemiologica in corso e visto quanto previsto dalle disposizioni del Regolamento sopra citate, ha sondato una prima disponibilità dei Comuni a destinare parte della carne semi-lavorata, ottenuta dalle carcasse in questione, per il tramite

dei diversi Sindaci, alle famiglie che si dovessero trovare in difficoltà a seguito degli eventi sopra descritti, oppure alle Comunità locali o ai ricoveri per anziani o ad ogni altra struttura pubblica ritenuta bisognosa di tale cessione;

- Verificato che i Sindaci dei diversi Comuni hanno manifestato la propria adesione all'iniziativa e la loro disponibilità a fare da tramite per l'assegnazione definitiva alle singole famiglie o ai singoli enti/associazioni;
- Verificata di conseguenza la necessità di procedere con urgenza all'affidamento del servizio di lavorazione delle carcasse ad una Ditta autorizzata in base alle norme CEE, e preso atto che tale affidamento, per le sue caratteristiche di straordinarietà nella destinazione specifica delle carcasse, non rientra nel servizio ordinario triennale;
- Esaminate le convenzioni definite dalla CONSIP S.p.A., da cui risulta alla data di adozione del presente atto non sono attive convenzioni compatibili con la fornitura in oggetto;
- Verificato che la fornitura in oggetto non è presente sul MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), istituito dalla CONSIP S.p.a. o in mercati elettronici istituiti da altre amministrazioni a cui l'Ente Parco è regolarmente iscritto;
- Verificato che l'affidamento può essere effettuato in modalità diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016;
- Richiamato il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia dell'obbligo di utilizzo del Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni a 5.000 euro;
- Visto che a parere del RUP la Cooperativa La Kiuva rappresenta comunque la migliore scelta possibile ancora oggi nel panorama delle offerte di possibili siti di conferimento delle carcasse per la loro lavorazione sia in termini di economicità, sia in termini di vicinanza e di disponibilità a ricevere le spoglie degli animali nelle diverse fasce orarie, in ogni giorno della settimana, e preso atto pertanto che si può procedere all'affidamento straordinario e urgente alla stessa Cooperativa del servizio di lavorazione e acquisizione, per i fini di cui sopra, di un quantitativo di prodotto semi-lavorato (carne di cinghiale lavorata e confezionata in pacchi da un kg sottovuoto), all'importo concordato di 6 €/kg, (pari al costo già concordato per il servizio ordinario) fino ad un importo totale di € 1.800,00 (oneri fiscali inclusi), che potrebbe essere integrato con successivo atto qualora si rendesse necessario e possibile in base alle disponibilità;
- Viste le linee guida ANAC n. 4/2018, in particolare il paragrafo 3.7;
- Preso atto dell'avvenuta acquisizione di:
 - ☐ Il CIG n. Z242CE4CDA
 - ☐ Il DURC regolare (ex art. 103, Legge 27/2020)
 - ☐ La verifica del Casellario annotazioni riservate ANAC;
- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";

- Vista la nota prot. n. U.0001989 del 04.02.2020 con cui il Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l’anno 2020;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto;

determina

1. di affidare alla Cooperativa “La Kiuva”, con sede in Fraz. Pied de Ville, 42 - 11020 Arnad (AO), P. IVA 00102830072, il servizio in via urgente per la lavorazione e la fornitura di un quantitativo di carne semi-lavorata di cinghiale (confezionata sottovuoto in pacchi da 1 kg), fino ad un importo totale di € 1.800,00 (oneri fiscali inclusi), da destinare per le motivazioni e finalità sopra evidenziate;
2. di impegnare, per quanto sopra, la somma complessiva di **€ 1.800,00** (oneri fiscali inclusi), con imputazione sul **cap. 5140** del corrente esercizio finanziario;
3. di delegare al Responsabile del Servizio Biodiversità e ricerca scientifica l'adempimento di tutte le procedure necessarie per conferimento delle carcasse e del prodotto semi-lavorato nel rispetto delle norme sanitarie vigenti.

Il Direttore
(MINGOZZI ANTONIO / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.